

Iniziare con la fine in mente

Lui (*girando la testa verso di lei*): mi piacerebbe portarti fuori a cena, cosa ne dici?

Lei: (*continuando a rovistare nella sua borsa*): sì, anche perché il frigo è vuoto (*sorride*)

Lui: di cosa hai voglia?

Lei: mmmh! Non lo so (*pausa*) mi è indifferente

Lui: indifferente? Carne? Pesce? Una montagna di carboidrati??

Lei: (*un poco infastidita*) non lo sooo, non ne ho idea. Vedrò quello che c'è nel menù!

Lui: (*cercando di essere convincente*) non sai di cosa hai voglia?? Ballerine o tacco 12?? Mare o montagna??

Lei: (*iniziando ad irritarsi*) decidi tu!

[cena in un meraviglioso ristorante con chef stellato e carne argentina alla brace da sogno]

Lei: (*entra in macchina, si gira verso di lui*) certo, la carne era buona, ma non sopporto la cottura al sangue, trovo molto più gratificante la leggerezza di un pesce come il san Pietro.

Iniziare con la fine in mente dovrebbe essere l'unica modalità con cui si esplicita il processo di committenza.

Iniziare con la fine in mente permetterebbe di misurare la rispondenza del progetto e del costruito alle esigenze esplicite ed implicite che il committente esprime.

Spesso si maschera la mancanza o la rinuncia ad essere committente demandando al progettista anche questo ruolo, usando come alibi la capacità, spesso impropriamente venduta, di risolvere come un demiurgo creativamente le questioni.

È per questa ragione che in questo preciso momento storico, in cui i paradigmi del progetto sono messi in discussione, che il dibattito sulla "centralità del progetto" è fuorviante infatti, in un momento di crisi profonda come questo, il tema non è e non può essere la risposta: il tema centrale è la domanda, per cui è necessario iniziare a parlare della "centralità della Committenza". In caso contrario il risultato è quello che ho riportato nel dialogo sopra, ovvero non esprimo una domanda, non ho un'aspettativa e conseguentemente sono deluso dalla risposta.

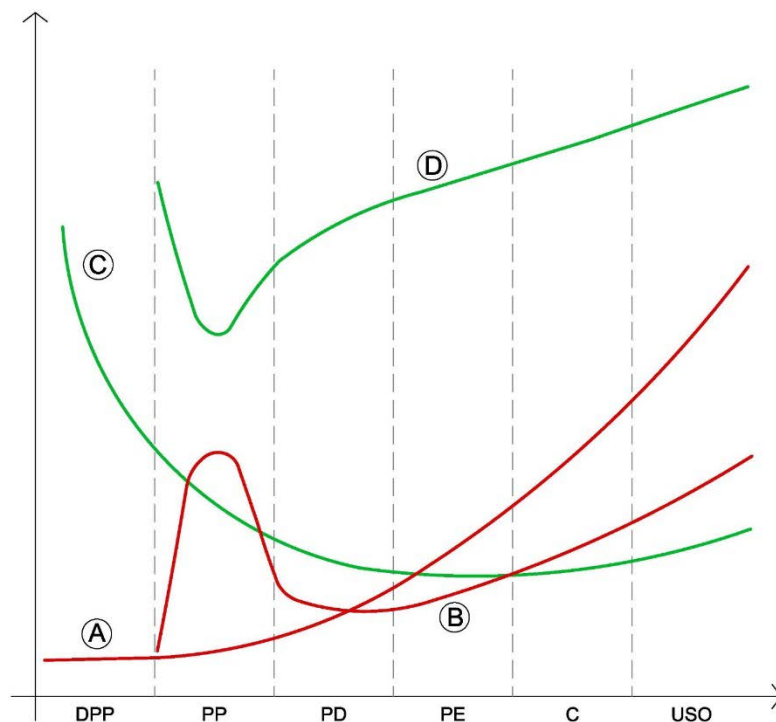
Ho provato a sintetizzare nel grafico sottostante, con delle curve, i due aspetti importanti della questione lungo il processo edilizio: quella della domanda di bene edilizio e quella della risposta (risposta che mano a mano si sostanzia, prima in forma di progetto, poi di costruzione e poi come uso).

Sul grafico sono poste a confronto le due situazioni tipiche:

Primo caso:

La domanda di Committenza (A) acquisisce consistenza e si sostanzia lungo il processo con un andamento crescente e senza soluzione di continuità.

La risposta (B) è in grado di fornire in una fase iniziale (Progetto Preliminare) un forte salto (entusiastico) informativo, proprio perché rappresenta una risposta ad una domanda inespressa e quindi senza possibilità di misura, per poi ridiscendere nella fase di Progettazione Definitiva in quanto si scontra con i vincoli (normativi, finanziari, procedurali, ...) e quindi intercetta la curva (A) rimanendo spesso sotto il livello crescente della domanda.



Secondo caso

La domanda di Committenza (C) parte da un livello di consapevolezza molto alto e decresce durante il processo in una logica di confronto con la risposta (D); risposta che, addirittura, sconta in una prima fase una sorta di “delusione” in quanto la formalizzazione della risposta ad una domanda necessita di un momento di confronto e quindi di connaturata “mediazione” rispetto alla idealizzazione della domanda.

In questo caso la risposta, se condivisa nella fase iniziale, mantiene un andamento e un livello sempre in campo positivo perché contiene e si sostanzia con la domanda espressa dalla committenza.

L'attuale dibattito sul processo di modellazione informativa (Building Information Modeling) necessita di una formalizzazione della Domanda precisa e consapevole. Gli strumenti che la tecnologia mette a disposizione dei professionisti sono in grado, a fronte di una domanda informata, di simulare dinamicamente le risposte del progetto.

Allo stato, analisi multiobiettivo e multicriterio sono possibili per definire scenari sartoriali per la committenza, permettendo con la realtà aumentata e il Virtual Design Construction di sperimentare il progetto.

Il tema della Committenza e dell'Ingegnerizzazione della Domanda credo che siano il tema dell'immediato futuro, su cui bisogna investire e riflettere.

giuseppe m di giuda